Pellegrinaggi: nasce “Jesuit Pilgrimage”, per “viaggiare” nei luoghi di S. Ignazio di Lojola

Si chiama “Jesuit Pilgrimage”, ed è un’applicazione gratuita per smartphone lanciata oggi dai gesuiti per “offrire un’esperienza intima dei luoghi che hanno contribuito a rendere Ignazio di Loyola un santo e che hanno portato alla stesura degli Esercizi Spirituali, un manuale per aiutare le persone a scoprire Dio in modo personale e appassionato. “Quest’applicazione ha lo stesso scopo”, dichiara padre John Dardis, direttore dell’Ufficio Comunicazione della Curia generalizia dei Gesuiti.

L’applicazione – si legge in una nota – è disponibile in italiano, inglese, spagnolo e francese, sia per Android che per iOS. Mediante mappe, fotografie a 360 gradi, testi e audio per la meditazione, gli utenti possono visitare ciascuna delle tappe del viaggio che ha trasformato Ignazio, soffermarsi meravigliati e lasciare che quei luoghi parlino loro come hanno fatto con sant’Ignazio 500 anni fa. Utilizzando quest’applicazione si potrà fare il pellegrinaggio di Ignazio, in qualunque parte del mondo ci si trovi. Naturalmente questo significa anche che, se si ha la fortuna di poter viaggiare, si possa beneficiare di una guida in loco per ciascuno dei 44 luoghi che vi sono inclusi. “La storia della conversione di Ignazio può avere un impatto su tutti noi”, afferma padre Arturo Sosa, superiore generale della Compagnia di Gesù: “Spero che quest’applicazione aiuti le persone a trovare ispirazione e che possa rinnovare i loro rapporti. Mediante quest’applicazione desideriamo indicare il cammino verso Dio a tanti che oggi sono alla ricerca di Dio, affamati di significato e di liberazione, oltre che di un modo diverso di vivere”. Con “Jesuit Pilgrimage”, i visitatori possono scoprire immagini e suoni di ogni luogo. Potranno meditare con i gesuiti di tutto il mondo mentre ascoltano preghiere guidate da luoghi ignaziani diversi come Parigi, Anversa, Londra, Rouen, Montserrat, Gerusalemme e Roma, solo per citarne alcuni. I futuri aggiornamenti includeranno altri luoghi ignaziani in Europa e in altri continenti.

M.Michela Nicolais